

COMUNICATO DELL'ESECUTIVO DEL CIRCOLO SU SOLDI SPRECATI 4 MARZO 2011

Proprio ieri il governo ha mandato in fumo 300 milioni di euro dei nostri soldi, rifiutandosi di accorpare le prossime elezioni amministrative con i referendum su acqua pubblica, nucleare e legittimo impedimento che si terranno in primavera. Il Partito Democratico, assieme a tutte le opposizioni, ha giustamente denunciato con forza lo spreco.

Proprio per supportare queste denunce è però importante che il partito, a tutti i livelli e su ogni singola decisione, renda evidente la propria coerenza e la differenza nei comportamenti rispetto al centrodestra.

A nostro parere, l'ampliamento del numero di commissioni consiliari alla Regione Lazio va nella direzione opposta e questo abbiamo voluto sottolineare, come esecutivo del circolo, approvando all'unanimità il seguente ordine del giorno ed inviandolo, oltre che agli eletti in regione, ai diversi organi del partito. Confidiamo che anche gli iscritti di Italia dei Valori e Sinistra Ecologia e Libertà, partiti che pure hanno votato in favore dell'ampliamento, facciano altrettanto nei confronti dei loro rappresentanti.

"L'esecutivo del Circolo PD Esquilino esprime la propria delusione e disapprovazione nei confronti dei componenti del Gruppo Consiliare del Partito Democratico alla Regione Lazio che, in accordo con l'attuale maggioranza regionale di centrodestra, hanno sostenuto l'istituzione di 4 nuove commissioni consiliari in aggiunta alle 16 già esistenti, rendendo in questo senso la Regione Lazio un'anomalia rispetto a tutte le altre regioni italiane. Decisioni come queste favoriscono campagne qualunquiste sui costi della politica.

Il Circolo Esquilino ribadisce il suo invito agli eletti del Partito a tutti i livelli di attivarsi, in ogni modo, per ridurre i costi delle varie istituzioni, cresciuti in questi ultimi anni ben al di là di quanto sarebbe necessario a garantire l'affermazione di una democrazia non elitaria e il buon esercizio democratico delle loro funzioni"